

REGOLAMENTO
CENTRO RELAZIONI CON L'AFRICA
DELLA
SOCIETA GEOGRAFICA ITALIANA
(CRA-SGI)

Art. 1
Definizione ed aree di attività

Il Centro Relazioni con l'Africa (da ora in avanti indicato, con abbreviazione della denominazione, come CRA-SGI) è un Centro della Società Geografica Italiana Onlus (di seguito SGI) che intende favorire lo sviluppo, su basi di genuino e paritetico partenariato, delle relazioni con il mondo culturale, economico e politico africano. Esso si propone pertanto come centro di aggregazione di informazioni, interessi e conoscenze capaci di favorire tale sviluppo e come punto di incontro dei relativi operatori promuovendo il più esteso coinvolgimento di personalità della scienza, dell'economia e della politica africane.

Il CRA-SGI è istituito nell'ambito della SGI ma gode di autonomia operativa in sintonia con le finalità statutarie della SGI. Esso svolge pertanto attività di propria iniziativa, da solo o in collaborazione con singoli operatori ovvero con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, corrispondenti agli obiettivi istituzionali della SGI ed utilizzando fondi propri o ad esso attribuiti dalla SGI oppure da enti pubblici o privati, italiani e stranieri. Tutte le attività si svolgono con il coinvolgimento degli organi statuari della SGI (Presidente, Segretario, Consiglio Direttivo).

Al fine del raggiungimento dei propri scopi il Centro potrà organizzare e curare convegni, dibattiti, conferenze, proiezioni, seminari e pubblicazioni, corsi di formazione e perfezionamento, missioni ed incontri economici, scambi culturali, scientifici e tecnologici, iniziative di cooperazione.

Il Centro potrà inoltre svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra elencate.

Art. 2 – Sedi di attività

Il CRA-SGI ha la sua sede centrale presso la SGI Onlus, in Roma, Via della Navicella 12. Su autorizzazione o disposizione del Consiglio Direttivo della SGI, il Centro può anche istituire sedi e/o unità operative distaccate, temporanee o permanenti per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 3 – Struttura organizzativa

Le attività del CRA-SGI sono svolte sotto il controllo amministrativo e finanziario-contabile della SGI.

Sono organi del CRA-SGI: il Comitato di Indirizzo (Steering Committee); il Presidente del Comitato di Indirizzo; il Direttore; il Consiglio Scientifico (Advisory Board) .

Art. 4 – Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo del CRA-SGI individua e coordina tutte le attività del Centro così come indicate all'art. 1.

Il Comitato di Indirizzo del CRA-SGI è composto da 7 membri:

- a) tre proposti del Presidente del Comitato di Indirizzo tra i soci del CRA con ratifica e nomina del Presidente della SGI;
- b) uno, designato dal Consiglio Direttivo della SGI che abbiano una competenza specifica negli studi e nelle ricerche concernenti l'Africa;
- c) Un Esperto africanista della Comunicazione;
- d) Un Esperto di relazioni economiche
- e) Un Esperto di Relazioni culturali con l'Africa

Al Comitato di Indirizzo è demandata l'organizzazione e la programmazione delle attività di cui all'art. 1 sulla base di programmi definiti e/o approvati.

I membri del Comitato di Indirizzo rimangono in carica per quattro anni o fino a loro dimissioni.

Il Comitato di Indirizzo delibera a maggioranza semplice dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente del Comitato di Indirizzo.

Per la validità della riunione è necessaria e sufficiente la presenza di cinque membri del Comitato.

Il Comitato Direttivo nomina un Direttore.

I membri del Comitato svolgono le loro funzioni senza emolumento; agli stessi, peraltro, potrà essere attribuito un rimborso delle spese sostenute in ragione della carica, previa approvazione del Comitato stesso.

Art. 5 – Presidente - Vice Presidenti

Il Presidente del Comitato di Indirizzo dura in carica quattro anni, rinnovabili una sola volta.

All'atto della costituzione del CRA-SGI il Presidente è indicato dal Comitato di Indirizzo tra i suoi membri e nominato dal Presidente SGI.

Il Comitato nomina altresì tra i suoi membri un Vice Presidente vicario e eventuali altri vice-presidenti attribuendo se necessario agli stessi determinate funzioni o poteri.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo è responsabile della vigilanza sulla qualità scientifica dei risultati conseguiti nell'ambito delle ricerche e delle attività di formazione. Convoca le riunioni, ordinarie e straordinarie, del Comitato e del Consiglio Scientifico; può consultarne alcuni membri. Può in qualsiasi momento rassegnare le dimissioni di propria iniziativa.

Il Comitato può nominare, con il voto favorevole di tutti i suoi membri, un Presidente Onorario-Emerito (past President) con diritto di voto alle riunioni del Comitato di Indirizzo, e uno o più Presidenti Onorari, tra eminenti personalità italiane o africane. I Presidenti Onorari fanno parte d'ufficio del Consiglio Scientifico (Advisory Board).

Art. 6 – Direttore

Il Direttore è nominato dal Comitato, di cui fa parte con funzioni verbalizzanti, e con voto consultivo se esterno al Comitato di Indirizzo.

Al Direttore sono attribuite tutte le funzioni relative alla gestione del Centro, secondo le direttive del Comitato e partecipa alle riunioni del Consiglio Scientifico. Cura i rapporti con i collaboratori, redige e cura la redazione della documentazione del Centro e delle riunioni degli organi collegiali.

Al Direttore potrà essere attribuito un emolumento su specifica decisione del Comitato, che ne determina anche l'ammontare.

Art. 7 – Consiglio Scientifico (Advisory Board)

Il Consiglio Scientifico del CRA-SGI è costituito da ricercatori, docenti, studiosi, consulenti, operatori ed esperti riconosciuti a livello nazionale od internazionale nelle discipline ed attività

connesse agli scopi del Centro. Il Consiglio Scientifico ha una funzione consultiva della qualità delle iniziative dei lavori scientifici sviluppati dal CRA-SGI. Esso formula pareri sugli orientamenti operativi del Centro, sulle sue strategie e sulle iniziative da adottare. Esso può contribuire a rafforzare la rete di relazioni del Centro. I membri del Consiglio Scientifico possono esprimere pareri e valutazioni sia collegialmente sia individualmente, su richiesta del Presidente CRA o di propria iniziativa, in forma scritta o verbale. I membri del Consiglio Scientifico vengono nominati dal Presidente del CRA sentito il Consiglio direttivo della SGI.

I membri del Consiglio Scientifico svolgono le loro funzioni senza emolumento.

La nomina è comunicata dal Presidente del Comitato a mezzo lettera e con firma congiunta con il Presidente della SGI.

I membri del Consiglio Scientifico possono in qualsiasi momento rinunciare all'appartenenza al Consiglio Scientifico dandone comunicazione scritta al Presidente del CRA.

Art. 8 – Attività per programmi

Il CRA-SGI svolge la propria attività sotto forma di programmi definiti quanto a durata, scopi, personale coinvolto, risorse disponibili e/o richieste, risultati attesi. Un programma può avere durata pluriennale ma è necessaria, in questo caso, la sua revisione ogni 12 mesi. La descrizione completa di un programma si trova nel documento denominato “Definizione di Programma” o “Program Definition”. In qualsiasi momento la durata prevista, gli scopi, il personale coinvolto, le risorse disponibili e/o richieste ed i risultati attesi possono essere modificati. In questo caso deve essere redatta una nuova versione del documento “Program Definition” che rende superata la precedente versione. Il programma comprende uno o più progetti di ricerca o formazione. Il programma può, inoltre, riferirsi all'organizzazione e all'effettuazione di attività di valenza culturale quali conferenze, seminari, visite di studio ed attività didattiche, di natura tecnico-scientifica.

Art. 9 – Definizione di Programma o Program Definition

Il documento denominato Definizione di Programma o Program Definition è la descrizione completa del programma di ricerca o formazione che il CRA-SGI intende svolgere. Il Consiglio Direttivo della SGI può formulare commenti od osservazioni sulle attività proposte, che devono ricevere la sua approvazione e quella del Presidente del CRA-SGI e comprendere obbligatoriamente le seguenti sezioni:

- a) sintesi del programma
- b) premesse scientifiche
- c) obiettivi
- d) personale coinvolto
- e) attrezzature e materiali richiesti
- f) prospetto di previsione finanziaria specifica per il programma.

Art. 10 – Finanziamenti

Il CRA-SGI, come centro interno alla SGI, ricevere finanziamenti unicamente tramite la SGI, a cui sono diretti da enti, pubblici o privati, sia nazionali sia internazionali. I finanziamenti ricevuti saranno contabilizzati con apposita gestione interna della SGI e verranno utilizzati per le attività del Centro. I finanziamenti ricevuti da enti esterni alla SGI per le attività del CRA-SGI sono trattenuti in una quota del 15% alla SGI, per le necessarie spese generali e di gestione del CRA-SGI.